

PALLAVOLO

Gazzettino S.p.A. | ID: 00209465 | IP: 95.237.178.71



Massimo Salmaso

Un infortunio alla caviglia, il primo della sua carriera, e una voglia matta di riprendere a pieni giri la preparazione in vista del campionato. L'approdo di Alexander Berger a Padova non è stato dei più fortunati, ma lui, ventisettenne austriaco di AichKirchen, non si demoralizza: «Il mio piede sta migliorando ogni giorno sempre più, sono molto contento. Ho inoltre il pieno supporto da parte della squadra e dello staff. Ho già cominciato a lavorare anche con la palla e sono sicuro che tra poco riprenderò a giocare con la squadra».

Cosa che si augura anche Valerio Baldovin che ha dovuto fare a meno in queste settimane anche di Cook e di Quiroga, ovvero dei tre quarti della batteria di schiacciatori a sua disposizione. Berger, che lo scorso anno ha giocato con il Nantes, in Francia, si presenta così. «Sono un giocatore molto tecnico e questo mi aiuta nella ricezione. Il mio fisico e la mia atleticità sono buone e questo mi è molto di aiuto visto che non sono di certo il giocatore più alto. Ma certamente c'è sempre da migliorare in ogni fondamentale per diventare un giocatore migliore e stabile».

Berger si è sposato due giorni prima del suo trasferimento a Padova con Mirna Jukic, ex nuotatrice che ha vinto il bronzo a Pechino nei 200 rana e che ora lavora con la tv austriaca. Una vera e propria star. «Sono molto felice della mia vita privata - dice - ma preferisco parlarne sempre poco proprio perché è privata».

In compenso Berger presenta più che volentieri la sua famiglia. «Ho due genitori fantastici che sono sempre pronti al mio fianco a sostenermi, sia

IN ALLENAMENTO

Alexander Berger è già al lavoro seguito dalla moglie Mirna che lavora alla tv austriaca

SUPERLEGA
Continua il nostro viaggio alla scoperta dei volti nuovi della Tonazzo

Alexander, l'austriaco con il "vizio" di famiglia

In ripresa dopo l'infortunio alla caviglia, Berger si unirà presto con il gruppo Poco prima di venire a Padova ha sposato la nuotatrice olimpionica Jukic

come persona sia nella mia carriera. Ho iniziato a giocare a pallavolo con mio papà nel giardino di casa!». Pallavolo che diventa una sorta di vizio

LE ORIGINI

Due fratelli pallavolisti

«Ho imparato da mio padre»

di famiglia. «Ho due fratelli, uno più grande e uno più piccolo. Il maggiore, Christoph, continua a giocare a pallavolo giusto per divertimento, ma è un vero organizzatore di tornei di beach volley. Ad agosto organizza ogni anno un torneo a Litzberg, in Austria, nella zona in cui viviamo. Mio fratello più piccolo invece gioca a pallavolo a Graz».

Ma la vera sorpresa arriva quando Berger snocciola senza nessun errore di pronuncia i luoghi più belli di Padova.

«Ho visitato Prato della Valle, Piazza delle Erbe, Piazza dei Signori il Caffè Pedrocchi. Padova è una città bellissima. Mi piace molto passeggiare per il centro».

Anche se di tempo libero, in questa fase della preparazione, Berger ne ha avuto davvero poco. Tra palasport e palestre per la rieducazione della caviglia infortunata. «È vero, ho poco tempo libero, ma quello che rimane mi piace trascorrerlo con mia moglie e con la mia famiglia. Mi piace molto giocare a beach volley e nuota-

re. Amo il cinema e i libri di thriller e di crimine».

Un ragazzo acqua e sapone che i tifosi bianconeri non hanno ancora potuto vedere all'opera ma che potrebbe essere quell'elemento di equilibrio per la ricezione più volte invocato e citato dallo stesso coach Baldovin. Un ragazzo che sembra essersi già inserito alla grande nel nuovo gruppo.

La squadra, la società, i tifosi lo aspettano a braccia aperte. Il 25 ottobre, giorno in cui inizierà il campionato non è poi così lontano.

LA FESTA DELLE "PRESENTAZIONI"

Alla Kioene Arena sarà il primo pienone dell'anno

(m.zi.) Si preannuncia ancora una volta una grande festa. Dopo Andrea Zorzi e la sua «Leggenda del pallavolista volante» toccherà ad un altro campione della "generazione dei fenomeni" aprire la stagione della pallavolo padovana, Pa-squale Gravina con il suo «Port3».

Come ormai da tradizione, sabato alle 18 la Kioene Arena (palasport San Lazzaro) ospiterà quella che non è più una semplice presentazione della Tonazzo Padova e di tutta la realtà del volley padovano, ma una vera e propria festa che apre la stagione. Attesi più di tremila tra giocatori, dirigenti, tecnici e semplici appassionati. Sul palco, presentati dal giornalista del Gazzettino Massimo Salmaso, sfileranno i giocatori della nuova Tonazzo Padova che la

domenica successiva, il 18 ottobre, debutteranno in campionato, e quelli delle altre formazioni padovane che partecipano ai campionati nazionali: Valsugana (B1 maschile), LeAli di Padova (B1 femminile), Silvolley, Mon-selice, Massanzago e Aduna (B2 maschile), Team Volley Galliera, Extend Tombolo, Fratte e Aduna Mpf (B2 femminile).

Piatto forte del pomeriggio, ad ingresso gratuito, lo spettacolo teatrale di Gravina, «Port3», realizzato con Andrea Di Lenna. Gravina, due volte campione del mondo da giocatore e con una importante carriera anche come dirigente sportivo a Treviso e come consulente aziendale, ha portato sul palco le sue esperienze. Le porte del

titolo rappresentano le scelte e le alternative che si presentano ogni giorno nella vita di una persona, professionale, sportiva e personale.

Dopo la spettacolo di Gravina entrerà nel vivo la presentazione della nuova stagione, con la sfilata dei giocatori e delle giocatrici. Oltre a Gravina a salutare le squadre padovane che sfileranno, ma anche quelle che saranno semplicemente presenti al palasport, ci sarà anche Marco Mencarelli, il tecnico che ha guidato l'Italia under 18 della padovana Paola Egonu alla conquista del titolo mondiale di categoria. La giornata alla Kioene Arena, spettacolo e presentazione, è tutta gratuita. Inoltre alle società che interverranno con un minimo di quaranta affiliati (atleti,



GRAVINA Il due volte iridato "dirige" lo show

tecnici, dirigenti) il comitato provinciale Fipav assegnerà, tramite estrazione, dieci pacchetti, composti da dieci tessere abbonamento per assistere alle gare della Tonazzo Padova in SuperLiga.